

L'intervento

**Aerospazio
le infrastrutture
che mancano**

Luigi Carrino *

In questi giorni ho letto positive e incoraggianti notizie circa il rafforzamento della rete degli aeroporti passeggeri in Campania, ma nelle dichiarazioni rilasciate è mancato qualsiasi riferimento alle infrastrutture aeroportuali per la ricerca, la produzione e la logistica aerospaziale.

> Segue a pag. 44

Dalla prima di cronaca

**Aerospazio, le infrastrutture
che mancano in Campania**

Luigi Carrino *

Credo, viceversa, che a questo problema debba essere riservata un'elevata attenzione. Sono passati 13 anni da quando Alenia Aermacchi decise di realizzare in Puglia il più imponente programma nazionale di investimenti industriali degli ultimi 20 anni localizzando a Grottaglie la produzione e la logistica delle sezioni di fusoliera e dei piani di coda del Boeing 7E7. La capacità della Puglia di avviare in tempo grandi investimenti infrastrutturali, trasformando l'aeroporto di Grottaglie in un hub industriale e della logistica di primissimo piano, fu determinante per la decisione di Alenia Aermacchi ed ha consentito nel tempo un innalzamento notevole dell'occupazione nel settore e una capacità di attrazione di nuovi investimenti in Puglia che non ha pari in Italia.

La carta dell'intervento di adeguamento dell'aeroporto di Grottaglie venne giocata quando la Campania sembrava avere acquisito il programma di investimenti e fu decisiva nella scelta finale dei vertici di allora di Alenia Aermacchi. Per essere chiari, il programma infrastrutturale aveva preceduto e non seguito la scelta industriale orientando positivamente questa. La realizzazio-

ne degli interventi fu poi fatta a valle della decisione di Alenia Aermacchi, con tempi rapidissimi e la consegna dell'infrastruttura avvenne con qualche mese di anticipo rispetto a quanto previsto. Dunque, la trasformazione di un aeroporto di scarso utilizzo in un fortissimo attrattore di investimenti costituì l'elemento vincente a dispetto della più antica tradizione industriale e della ricerca e delle più forti capacità ingegneristiche e produttive presenti nel settore aerospaziale della Campania.

Dopo tanti anni, sembra che nella nostra regione la lezione non sia stata ancora assimilata: nulla è cambiato rispetto alla situazione degli inizi degli anni '90 e ancora oggi le aziende aerospaziali del nostro territorio sono costrette a fare i conti con la mancanza di un aeroporto al servizio del settore e con una rete della logistica e delle infrastrutture potenzialmente adeguata, ma nei fatti carente. Le proposte relative all'aeroporto di Capua e al possibile utilizzo duale dell'aeroporto di Grazzanise sono rimaste esercitazioni teoriche e nessun concreto passo in avanti è stato registrato dopo gli incoraggianti incontri preliminari con gli alti vertici del Ministero della Difesa e dell'Aeronautica, cui va riconosciuta una disponibilità notevolissima, e le analoghe iniziative condot-



Peso: 1-2%,44-15%

te con i diversi portatori di interesse per l'aeroporto di Capua. Non esiste un piano che preveda l'integrazione delle infrastrutture aeroportuali destinabili al settore con i porti e la rete ferroviaria della Campania: un'opportunità che, se resa concreta, potrebbe fornire un tassello fondamentale a completamento di una rete del settore già forte nella ricerca e nelle produzioni. Non può essere un alibi all'immobilismo, l'incertezza circa l'avvio del programma per un nuovo aeroporto regionale giacché in regione operano già, e con successo, importanti imprese dell'aviazione commerciale e generale, della manutenzione e della logistica aeronautica e che sono presenti interessanti programmi per i non pilotati, per i quali bisogna prevedere infrastrutture per la sperimentazione e la produzione e specifici corridoi di vo-

lo.

Il Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania ha da tempo sollecitato l'avvio di un dibattito concreto su questo tema e, forte di una compagine societaria che è la più ampia e completa d'Italia, è pronto a dare il proprio contributo secondo i tempi e i modi che la politica regionale intenderà proporre.

**Presidente Cda del Distretto
 Tecnologico Aerospaziale della Campania*



Peso: 1-2%,44-15%